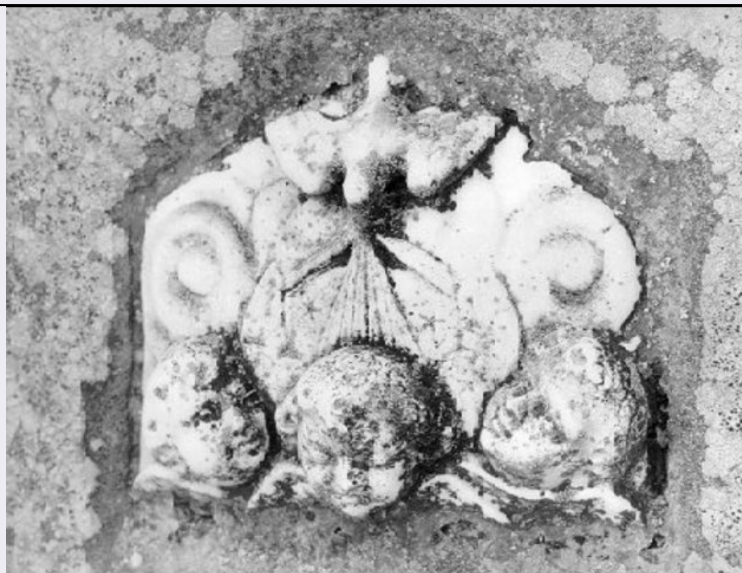


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235881

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione COLOMBA DELLO SPIRITO SANTO E CHERUBINI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia MS

PVCC - Comune Pontremoli

PVCL - Località Monte Burello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia edicola

LDCU - Indirizzo sommita' del Monte Burello

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	27
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Marmo coperto da licheni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bassorilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Lastra, sotto il rilievo
ISRI - Trascrizione	UT/ SPIRITUS DOMINI/ RENOVET FACIEM TERRAE/ DAVIT VAROL POSUIT/ A. D. 1918
NSC - Notizie storico-critiche	L'immagine in un tabernacolo murato sulle rocce, rappresenta quasi certamente un reimpiego di un rilievo piu' antico e riutilizzato nel 1918. Fu collocato nell'attuale posizione da Davide Varoli, che all'epoca abitava poco piu' sotto, nel gruppo di casolari, ora abbandonati, in localita' "La Farnia". Egli sosteneva di aver visto piu' volte aggirarsi sul monte il Diavolo. Da notare che la "leggenda" della presenza del Diavolo sul Monte Burello e' antica. Sembra invece testimoniata la presenza reale di un uomo che viveva lassu', quasi allo stato selvaggio, e che potrebbe essere stato scambiato da Varoli per il Diavolo. Nella localita' vi e' conosciuto il "forno del Diavolo", (una cavita' della roccia a forma di forno, lunga e stretta, sul cui bordo sono state scolpite delle croci protettrici), dove il Demonio avrebbe cucinato i propri cibi; inoltre, poco distante, e' la "teccia del sangue", da dove

il diavolo avrebbe fatto precipitare, uccidendola, una pastorella. Tutte leggende che hanno rivestito di un'atmosfera "sinistra" la localita', per la quale Varoli chiese la protezione dello Spirito Santo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	NON ACCERTABILE

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 167393

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 167394

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Bissoli P.

FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Isoppi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Russo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneponi V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Opera localmente detta Maesta'. Tabernacolo in arenaria.
---------------------------	--